

DITEDI S.C.A.R.L**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati anagrafici	
Denominazione	DITEDI S.C.A.R.L
Sede	VIA L'AQUILA 1 33010 TAVAGNACCO (UD)
Capitale sociale	130.000,00
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	UD
Partita IVA	02561380300
Codice fiscale	02561380300
Numero REA	270601
Forma giuridica	Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	7.050	1.600
II - Immobilizzazioni materiali	114.879	118.736
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	123.929	121.336
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.280	72.894
imposte anticipate	198	611
Totale crediti	120.478	73.505
IV - Disponibilità liquide	32.994	77.598
Totale attivo circolante (C)	153.472	151.103
D) Ratei e risconti	944	490
Totale attivo	278.345	272.929
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	130.000	130.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	26.700
IV - Riserva legale	4.908	1.327
VI - Altre riserve	27.576	27.576
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	658	3.581
Totale patrimonio netto	189.842	189.184
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.085	8.502
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.691	16.272
Totale debiti	25.691	16.273
E) Ratei e risconti	56.727	58.970
Totale passivo	278.345	272.929

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.219	77.752
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	101.558	81.693
altri	10.561	13.173
Totale altri ricavi e proventi	112.119	94.866
Totale valore della produzione	168.338	172.618
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		23
7) per servizi	105.686	84.931
8) per godimento di beni di terzi	1.016	956

9) per il personale		
a) salari e stipendi	39.277	42.056
b) oneri sociali	10.272	9.326
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.498	3.372
c) trattamento di fine rapporto	3.288	3.147
e) altri costi	210	225
Totale costi per il personale	53.047	54.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.997	4.553
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.050	400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.947	4.152
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.997	6.053
14) oneri diversi di gestione	2.117	20.447
Totale costi della produzione	166.863	167.164
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.475	5.454
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	5
Totale proventi diversi dai precedenti	2	5
Totale altri proventi finanziari	2	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri		57
Totale interessi e altri oneri finanziari		57
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	(52)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.477	5.402
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	406	606
imposte differite e anticipate	413	1.215
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	819	1.821
21) Utile (perdita) dell'esercizio	658	3.581

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il Ditedi, società consortile a responsabilità limitata, fondata nel 2009 come Distretto Industriale

delle Tecnologie Digitali, riconosciuto dalla Regione nel 2016 Cluster ICT del Friuli Venezia Giulia, riveste un ruolo strategico nell'economia regionale quale strumento al servizio delle imprese, della pubblica amministrazione e dei cittadini per contribuire al superamento del digital divide in tutti gli ambiti della vita economica e sociale regionale nonché per sostenere la crescita del comparto ICT nel tessuto produttivo regionale agevolandone la trasformazione digitale. Con quasi 100 aziende affiliate, rappresenta attualmente il più grande network di aziende digitali della Regione.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, il nostro Paese ha subito ancora le conseguenze negative derivanti dalla Pandemia Covid-19. A fronte di ciò, la nostra Società, oltre ad aver proseguito nell'attuazione delle misure di prevenzione disposte dalla normazione governativa nazionale e locale, ha attuato una serie di "manovre" funzionali a contrastare i vari rischi che dalla gestione di questa fase emergenziale ne sono derivati. In ragione delle misure poste in essere, non si rilevano significativi rischi alla continuità aziendale.

Quanto agli effetti della pandemia Covid-19 non si ritiene che tale situazione possa mettere in discussione la continuità aziendale; ciò anche in considerazione degli interventi prontamente attuati dalla società funzionali a contrastare eventuali rischi e/o problematiche afferenti alla sostenibilità economica.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi degli articoli 2427 e 2427 bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e agli effetti dell'articolo 2423 del Codice Civile, parte integrante del presente bilancio d'esercizio.

In considerazione della sussistenza del disposto di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile, la presente Nota Integrativa viene presentata nella forma abbreviata.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Le voci di bilancio sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nel rispetto della normativa vigente. Le voci di bilancio dell'esercizio sono sostanzialmente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 sono coerenti con quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile, tenendo altresì conto dei Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, dalla quale non sono emerse significative incertezze, è stata condotta in applicazione di quanto previsto dall'art. 38-quater del DL 34/2020 (cd "Decreto Rilancio") che ha introdotto per i bilanci 2019 e 2020 una neutralizzazione degli effetti sulla continuità aziendale derivanti dalla pandemia da Covid-19.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale.

Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 5 e all'art. 2423 bis c. 2 del Codice Civile.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

* Fabbricati:	1,5%
* Macchine d'ufficio elettroniche:	10%
* Impianti generici:	5%
* Impianti specifici:	12,50%

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti, in base al disposto di cui all'art. 2435 bis c. 7 C.C., al valore di presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti, sono iscritti i proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, i quali sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Gli importi sono determinati mediante la ripartizione del provento o dell'onere, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in corso e di rinviarne l'altra quota ai successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondo Rischi

Non si è ritenuto necessario stanziare fondi a titolo di copertura di perdite o debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, in base al disposto di cui all'art. 2435 bis c. 7 C.C., sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie (debiti e crediti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par. 31, in sede di redazione del bilancio, tale costo è confrontato con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 c.4 c.c., in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

In considerazione della sussistenza del disposto di cui all'art. 2435-bis c.c. la presente Nota Integrativa viene presentata nella forma abbreviata.

La società si avvale, inoltre, della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis c.c. in quanto sono riportate in Nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.

Tutti i valori sono stati espressi in unità di Euro nel rispetto dell'art. 2423 c.6 c.c. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nel rigo di totale.

Le voci di bilancio sono state raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico nel rispetto della normativa vigente.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Ammontano complessivamente ad euro 123.929 e registrano un incremento di euro 2.593 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad euro 7.050, al netto di fondi di ammortamento per euro 63.724, e registrano un incremento di euro 5.450 rispetto al precedente esercizio. Si precisa che nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio, nè in quelli precedenti, a valori iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.422	18.680	27.172	1.600	63.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.422	18.680	27.172		62.274

Valore di bilancio				1.600	1.600
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.050		6.500	(1.050)	6.500
Ammortamento dell'esercizio	1.050				1.050
Totale variazioni			6.500	(1.050)	5.450
Valore di fine esercizio					
Costo	5.622	29.480	33.672	2.000	70.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.622	29.480	27.172	1.450	63.724
Valore di bilancio			6.500	550	7.050

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente ad euro 114.879 e registrano un decremento di euro 3.857 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alle quote di ammortamento dell'esercizio. Il dettaglio delle variazioni intervenute è riepilogato nel seguente prospetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	128.875	6.446	13.836	42.570	191.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.373	5.019	11.675	35.924	72.991
Valore di bilancio	108.502	1.427	2.161	6.646	118.736
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		(1)	1	90	90
Ammortamento dell'esercizio	1.567	98	499	1.783	3.947
Totale variazioni	(1.567)	(99)	(498)	(1.693)	(3.857)
Valore di fine esercizio					
Costo	128.875	6.277	13.837	42.738	191.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.940	4.949	12.174	37.785	76.848
Valore di bilancio	106.935	1.328	1.663	4.953	114.879

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.000	1.000	1.000

Ammontano complessivamente ad euro 2.000 e registrano un incremento di euro 1.000 rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alla partecipazione della società alla Fondazione I.T.S. Kennedy.

Attivo circolante

Ammonta complessivamente ad euro 153.472, incrementato di euro 2.369 rispetto al precedente esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 117.305, con un incremento di euro 43.800 rispetto al precedente esercizio. Non sussistono crediti con scadenza superiore ai 5 esercizi e l'area geografica di competenza è quella regionale. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.760	11.693	24.453	24.453
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.664	4.690	10.354	10.354
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	611	(413)	198	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.470	31.003	85.473	85.473
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	73.505	46.973	120.478	120.280

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto le poste sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 32.994, con un decremento di euro 44.604 rispetto al precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		32.670	32.670

Denaro e altri valori in cassa		324	324
Totale disponibilità liquide	77.598	(44.604)	32.994

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad euro 944, con un incremento di euro 454 rispetto al precedente esercizio. I risconti attivi si compongono di componenti negative di reddito rinviate all'esercizio successivo in quanto di competenza di tale anno e sono costituiti in prevalenza da premi assicurativi e canoni di assistenza.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			490
Variazione nell'esercizio	312	632	454
Valore di fine esercizio	312	632	944

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 189.842 e registra un incremento di euro 658 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	130.000							130.000

Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700						26.700
Riserva legale	1.327		3.581				4.908
Riserva straordinaria	27.575						27.575
Varie altre riserve	2		(1)				1
Totale altre riserve	27.576		(1)				27.576
Utile (perdita) dell'esercizio	3.581		(3.581)			658	658
Totale patrimonio netto	189.184		(1)			658	189.842

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La seguente tabella evidenzia le riserve di patrimonio netto e la loro disponibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	130.000	B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.700	A,B	26.700		
Riserva legale	4.908	A,B	4.908		
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.575	A,B,C,D	27.575		
Varie altre riserve	1				
Totale altre riserve	27.576		27.575		
Totale	189.184		59.183		
Residua quota distribuibile			59.183		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.085	8.502	(2.417)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.502
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	2.417
Totale variazioni	(2.417)
Valore di fine esercizio	6.085

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 25.691 e registrano un incremento di euro 9.418 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione e le variazioni intervenute.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	40	87	127	127
Acconti		2.433	2.433	2.433
Debiti verso fornitori	5.035	4.887	9.922	9.922
Debiti tributari	(90)	3.433	3.343	3.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.015	298	2.313	2.313
Altri debiti	9.272	(1.719)	7.553	7.553
Totale debiti	16.273	9.418	25.691	25.691

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le poste sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Ratei e risconti passivi

La voce in argomento ammonta ad euro 56.727 decrementata di euro 2.243 rispetto al precedente esercizio.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	25	58.945	58.970
Variazione nell'esercizio	230	(2.473)	(2.243)
Valore di fine esercizio	255	56.472	56.727

Rappresentano le partite di collegamento, relativamente ai contributi ricevuti, dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Ammontano ad euro 163.338 e comprendono ricavi derivanti da quote di affiliazione e da prestazioni eseguite, nonché altri ricavi riconducibili principalmente ai contributi concessi afferenti i progetti sviluppati nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
168.338	172.618	(4.280)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	56.219	77.752	(21.533)
Altri ricavi e proventi	112.119	94.866	17.253
Totale	168.338	172.618	(4.280)

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
166.863	167.164	(301)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		23	(23)
Servizi	105.686	84.931	20.755
Godimento di beni di terzi	1.016	956	60
Salari e stipendi	39.277	42.056	(2.779)
Oneri sociali	10.272	9.326	946
Trattamento di fine rapporto	3.288	3.147	141
Altri costi del personale	210	225	(15)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.050	400	650
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.947	4.152	(205)
Svalutazioni crediti attivo circolante		1.500	(1.500)
Oneri diversi di gestione	2.117	20.447	(18.330)
Totale	166.863	167.164	(300)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta dall'impresa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso alla cassa integrazione straordinaria al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo pari ad euro 2.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
819	1.821	(1.002)

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	406	606	(200)
IRES	99		99
IRAP	307		307
Imposte differite (anticipate)	413	1.215	(802)
IRES	413		413
Totale	819	1.821	(1.002)

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 819, sono relative all'ires di competenza per euro 99, all'Irap per euro 307 ed al lordo di imposte anticipate per euro 413.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano le ulteriori informazioni richieste dal c.c.

Dati sull'occupazione

Di seguito si riportano le informazioni concernenti il personale ai sensi dell'art. 2427 c.1 n. 125 c.c.

	Impiegati	Totale Dipendenti
--	-----------	-------------------

Numero medio	2	2
--------------	---	---

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n.16 c.c. si precisa che l'organo amministrativo svolge il proprio mandato senza attribuzione di compenso.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) c.c. si specifica che la società non ha assunto impegni e passività potenziali, nè ha prestato garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del suo patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-bis lett. a) c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis lett. b) c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22 bis c.c. si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate aventi le caratteristiche di essere rilevanti e concluse a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.1 n. 22 ter c.c., si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici da essi derivanti significativi e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come tristemente noto la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa. Si ritiene però che il completamento della campagna vaccinale abbia consentito il superamento della fase acuta al fine di consentire una solida e costante ripresa del sistema economico.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., si precisa che la società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni sulle azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute da pubbliche amministrazioni le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Soggetto erogante	Importo erogato	Data erogazione	Motivo
Regione Friuli Venezia Giulia	34.491 €	04.05.2021	Finanziamenti di iniziative ai sensi della LR 27/2017 art. 2
Regione Friuli Venezia Giulia	34.782 €	27.09.2021	Finanziamento di iniziative per lo sviluppo dei cluster (D.P.Reg. 29.09.2016 nr. 183)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	658
a riserva legale	Euro	658
a riserva straordinaria	Euro	
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il

risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.